

Inclini al futuro

NOTIZIARIO SOCI DELLA CASSA RURALE
VALSUGANA E TESINO



01

Luglio
2025

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento
Postale - 70% NE/TN - Taxe Percue

Inclini al futuro

CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO

Inclini al futuro

NOTIZIARIO SOCI DELLA CASSA RURALE
VALSUGANA E TESINO

Editore

Cassa Rurale Valsugana e Tesino
Registrazione al Tribunale di Trento
n. 1163 del 20/03/03

Direttore responsabile

Alessandro Girardi

Redazione

Servizio Stampa e Comunicazione
Federazione Trentina della Cooperazione

Testi

Ufficio Relazioni Esterne
e Sostenibilità

Editing, grafica e impaginazione

Scripta sc - Trento

Stampa

Litodelta di Bellin Claudio,
Scurelle (TN)

Periodicità

Semestrale

01 | Luglio
2025

Sommario

Editoriali

04 Il saluto del Presidente

06 Intervista al Direttore Generale

Dalla tua Banca

08 Assemblea Ordinaria e Straordinaria. Approvato il Bilancio 2024: solido e in crescita

10 Economia locale in movimento: tendenze 2024 e aspettative 2025

12 Assemblee Territoriali 2025. La Cassa Rurale Valsugana e Tesino incontra soci e socie

Per la comunità

14 Un nuovo sistema di monitoraggio per l'ospedale di Borgo Valsugana

16 Disostruzione pediatrica e prevenzione: manovre salvavita

17 Grande partecipazione al format Incontri di Primavera

19 Comunità energetiche in Trentino. Uno sguardo alla Valsugana orientale

20 Serata delle Associazioni. Un tributo ai Testimoni di Comunità e nuove iniziative di solidarietà

22 Pensiero in Evoluzione

24 Trentino 2060: boom di presenze

Sostenibilità

26 IO Socio – Carta InCooperazione: energia condivisa, valore per il territorio

27 M'illumino di meno 2025

29 Cassa Rurale Valsugana e Tesino aderisce al Mese Verde

30 Sostenibilità e piccoli gesti

Banca sui banchi

31 Premio Diego Delucca: emozione, memoria e futuro al CFP Enaip di Borgo Valsugana

33 La Banca sui banchi

37 Premi allo studio 2025

Fondazione Valtes

38 Bandi sociali 2024

40 Il nostro investimento per il futuro

Cassa Mutua

42 Note positive per il Bilancio 2024

Editoriale

Il saluto del Presidente

Care Socie, cari Soci

Capro questa edizione del nostro Notiziario Soci con un saluto speciale a tutti Voi, ricordando il bell'incontro che abbiamo vissuto assieme in occasione della consueta Assemblea generale.

La partecipazione è il lievito e il sale del nostro stare assieme, e anche in questa occasione abbiamo potuto contare sulla vostra forte e convinta presenza.

Questo è un anno speciale per noi e per tutto il movimento cooperativo: l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite lo scorso mese di giugno ha proclamato il 2025 come Anno internazionale delle cooperative.



International Year
of Cooperatives

Questo riconoscimento sottolinea il contributo significativo della cooperazione allo sviluppo sostenibile in tutte le sue dimensioni: sociale, economica e ambientale.

A novembre poi la nostra Federazione Trentina della Cooperazione compie **130 anni**, un traguardo importante che testimonia nei fatti la vitalità e la forza che la nostra base sociale esprime con il suo contributo.

“Le cooperative costruiscono un mondo migliore” è il tema che attraversa tutte le nostre riflessioni sull'essere cooperatore e sottolinea l'impatto globale duraturo delle cooperative, riconoscendo loro la capacità di formulare soluzioni essenziali alle sfide globali.

Questo concetto è il filo conduttore del discorso che ho rivolto all'Assemblea dei Soci dove ho tracciato il percorso che ci porta oggi a vantare una Cassa Rurale solida e al servizio del territorio e che ha saputo mettere a disposizione della comunità le nuove realtà della Cassa Mutua e della Fondazione Valtes.

Dopo gli anni della pandemia e dei grandi rivolgimenti geopolitici che ancora con forza suscitano le nostre preoccupazioni più profonde, abbiamo inteso ridare vigore al pensiero cooperativo dandone una interpretazione attuale e per certi versi innovativa.

Questo fa la Cassa Mutua che non solo eroga servizi medici e di prevenzione ma costituisce un osservatorio attento del benessere e delle esigenze dei propri soci.

Allo stesso modo la Fondazione Valtes offre le occasioni e gli strumenti per una crescita culturale rivolti a tutti per arricchire il territorio

di giovani e persone in grado di immaginare e perché no, di guidare il futuro che ci attende.

Un altro progetto che ci sta particolarmente a cuore è quello della collana di analisi sociali e territoriali intitolata “Confluenze Territoriali”: una idea ambiziosa il cui obiettivo principale è valorizzare l’informazione statistica come strumento chiave per una governance efficace e consapevole.

La presentazione per il terzo anno consecutivo di questo lavoro è un’occasione per mettere in luce indicatori, indici ed analisi con lo scopo di fornire strumenti di supporto ai decisori locali, siano essi imprenditori che rappresentanti degli enti pubblici, per delineare le proprie strategie e una efficace gestione territoriale.

Il grande matematico Henri Poincaré disse che «La scienza è fatta di dati come una casa è fatta di pietre. Ma un ammasso di dati non è scienza più di quanto un mucchio di pietre sia una vera casa».

“Confluenze territoriali” è lo strumento che offriamo per costruire su salde fondamenta le nostre idee, nato grazie l’intuizione iniziale avuta dal nostro direttore generale Paolo Gonzo e sostenuto con convinzione dal Consiglio di Amministrazione della cassa.

Come Cassa Rurale offriamo accesso al credito, consulenza avanzata, orari prolungati e servizi all’avanguardia.

La nostra presenza capillare e costante sul territorio, i risultati economici positivi, un patrimonio saldo, il sostegno alle associazioni e il supporto concreto agli ospedali della zona si accompagnano a tutte le iniziative appena ricordate in un unico e grande agire sociale.

Una delle tante sfide che abbiamo davanti sarà quella di preservare la continuità delle nostre comunità: l’emigrazione dei nostri giovani, e non solo, verso l’estero o altre zone del Paese ha raggiunto i livelli più alti da 10 anni a questa parte e il Trentino è la zona più colpita.

È nostro dovere tentare di costruire le migliori condizioni possibili – sociali, economiche, ambientali – per invertire queste tendenze.

Termino con l’ultima frase del mio discorso



L’esserci fa sempre la differenza, è un apporto fondamentale e un esempio di prossimità solidale: è il vivere la Cassa da parte dei soci che consente alla Cassa di vivere

all’Assemblea: «L’esserci fa sempre la differenza, è un apporto fondamentale e un esempio di prossimità solidale: è il vivere la Cassa da parte di chi partecipa alla vita sociale che consente alla Cassa di vivere».

Auguro a tutti una estate serena.

Il Presidente

Arnaldo Dandrea





Editoriale

Intervista al Direttore Generale

Direttore, siamo a metà anno: qual è il quadro generale che emerge osservando l'economia italiana e locale?

Siamo in una fase in cui convivono stabilità e trasformazione. Il contesto internazionale resta segnato da tensioni irrisolte, ma l'economia italiana dimostra una buona capacità di adattamento: l'inflazione si è ridimensionata, i tassi si stanno stabilizzando e la propensione al risparmio rimane tra le più elevate d'Europa. Anche i consumi stanno mostrando segnali di ripresa, sostenuti dalla dinamica delle retribuzioni e da un clima di fiducia che, diciamo, non è peggiorato.

Sul nostro territorio, come conferma anche l'ultima indagine che abbiamo condotto, le imprese continuano a dimostrare grande flessibilità e

intelligenza nell'affrontare i cambiamenti degli ultimi anni. Tuttavia, una delle sfide più urgenti resta quella del lavoro: la difficoltà nel reperire personale è trasversale e riguarda sia i profili qualificati — come tecnici e specialisti — sia le mansioni operative, artigiane e manuali.

Muratori, elettricisti, meccanici, saldatori, falegnami: figure un tempo comuni, oggi sono diventate sempre più rare, anche per effetto di un ricambio generazionale che non si sta realizzando. È una situazione già problematica, destinata ad acuirsi nei prossimi anni a causa delle dinamiche demografiche che stanno ridisegnando il nostro tessuto sociale.

*Per affrontare questa criticità servono visione e collaborazione. È per questo che, come Cassa Rurale, stiamo portando avanti con decisione il progetto **Sinergie Territoriali**, oggi in fase avanzata. Si tratta di una progettualità ambiziosa che punta a costruire nuove forme di cooperazione tra il sistema bancario locale — che in questo territorio, è bene ricordarlo, siamo di fatto solo noi — le imprese e le comunità. Solo attraverso un'azione condivisa potremo attrarre nuove competenze, trattenere i talenti e creare condizioni favorevoli allo sviluppo.*

E la Cassa Rurale come sta rispondendo a questa situazione?

Con responsabilità e visione. Nel primo semestre 2025 abbiamo assunto cinque nuove persone: giovani, competenti e motivate. Investire sulle persone è l'unico modo per costruire il futu-



ro, ed è anche la miglior risposta alla crescente difficoltà di attrarre talenti in aree periferiche. La nostra idea è semplice: se vogliamo che i giovani restino, dobbiamo offrire loro opportunità vere, dignitose, soprattutto stimolanti. Questo vale per noi, ma anche per il territorio nel suo insieme.

I numeri al 30 giugno sembrano dare ragione a questa visione.

Assolutamente sì. La raccolta continua a crescere, superando 1 miliardo e 487 milioni di euro. Il risparmio gestito registra un incremento del 5%, sostenuto dalla qualità della nostra consulenza e dalla fiducia che chi ci sceglie ripone in noi. Anche sul fronte degli impieghi, pur in un contesto di domanda più contenuta, osserviamo una ripresa negli ultimi mesi, con un totale che supera i 580 milioni di euro.

Ma ciò che voglio sottolineare con particolare orgoglio è un altro dato: nei primi sei mesi dell'anno abbiamo registrato una significativa crescita della base clienti. Un risultato non scontato, frutto di tanti fattori, tra cui anche un contesto esterno che sta cambiando: la progressiva chiusura degli sportelli delle altre banche ha spinto molte persone e imprese a rivolgersi a noi, riconoscendo nella nostra presenza territoriale un elemento di continuità, affidabilità e vicinanza concreta.

Noi restiamo. Restiamo a presidiare i territori, a raccogliere i bisogni delle persone, a costruire relazioni. Ed è questo il senso più profondo del nostro lavoro: ogni nuovo rapporto è una storia di fiducia che nasce e cresce nel tempo. Tutto questo è possibile solo grazie alla professionalità, alla disponibilità e all'impegno quotidiano della nostra squadra.

Parliamo di persone. Quanto conta il welfare aziendale nella vostra strategia?

Conta tantissimo. Non è un tema interno, ma un valore per tutta la comunità. Un'azienda che si prende cura del proprio personale è più solida, più credibile, più capace di servire bene i clienti. Continuiamo a investire nel benessere organizzativo: flessibilità, orari estesi, venerdì pomeriggio libero, percorsi di crescita e valorizzazione. Entro l'anno completeremo l'iter per la certificazione sulla parità di genere. Non per fare immagine, ma per coerenza con ciò che siamo: una cooperativa di persone, per le persone.



I numeri sono importanti, certo, ma da soli non bastano. Serve **passione**, serve **fiducia**, serve **squadra**.

E noi, come Cassa Rurale, abbiamo la fortuna di avere tutto questo. Ogni giorno.

Guardando avanti, quali sono le priorità strategiche della Cassa Rurale?

Il Piano Strategico 2025-2028 è molto chiaro: rafforzare il presidio territoriale, valorizzare il nostro modello di banca di prossimità, diversificare i ricavi e continuare a innovare il nostro modello distributivo.

Prossimamente partiranno i lavori a Scurelle per la realizzazione del nuovo Contact Center, un canale innovativo che affiancherà le filiali tradizionali non solo nell'assistenza, ma anche nello sviluppo commerciale. Introduremo anche un nuovo sistema CRM, con la suddivisione della clientela per settori e aree territoriali, così da essere sempre più vicini, tempestivi e rilevanti nelle nostre azioni.

Ma la vera sfida, oggi, è saper combinare tradizione e innovazione, relazione e tecnologia. E per noi questo significa una cosa sola: **essere sempre dove gli altri non sono**. Questo è il presidio del territorio, questo è fare banca cooperativa.

Un pensiero conclusivo?

Che i numeri sono importanti, certo, ma da soli non bastano. Serve **passione**, serve **fiducia**, serve **squadra**.

E noi, come Cassa Rurale, abbiamo la fortuna di avere tutto questo. Ogni giorno.



Assemblea Ordinaria e Straordinaria. Approvato il Bilancio 2024: solido e in crescita

Si è tenuta il **16 maggio 2025**, presso il Palazzetto dello Sport di Borgo Valsugana, l'assemblea annuale di Cassa Rurale Valsugana e Tesino. L'evento ha registrato la partecipazione di quasi 1.500 soci e socie (in presenza e per delega), confermando il forte legame con la comunità del territorio.

L'assemblea ha rappresentato un importante momento di condivisione e confronto sui risultati conseguiti nel 2024, sulle prospettive future e sui progetti in corso, nonché un punto di svolta dato dalla votazione da parte della compagine sociale delle modifiche allo Statuto e al Regolamento dell'Istituto di credito cooperativo.

A introdurre i lavori è stato il presidente **Arnaldo Dandrea**, che ha sottolineato il ruolo centrale della cooperazione nel sistema economico locale, citando una frase più che mai emblematica: «È il vivere la Cassa da parte di chi partecipa alla vita sociale e consente alla Cassa di vivere».



1.500
soci e socie
presenti



Il direttore generale **Paolo Gonzo** ha illustrato i dati di bilancio e dell'impegno sociale, esprimendo soddisfazione per la performance di Cassa Rurale:

I numeri confermano la solidità della nostra banca e la qualità della gestione portata avanti con rigore e visione. In particolare, il rafforzamento del patrimonio – che ha superato i 140 milioni di euro – è frutto di una strategia prudente, che ci consente oggi di guardare oltre la semplice tutela della stabilità. Inizia ora una riflessione: come valorizzare al meglio queste risorse nell'interesse della comunità? Una riflessione che apre scenari nuovi, con l'ambizione di trasformare il patrimonio in leva per lo sviluppo condiviso.

I principali risultati di bilancio 2024

Nel corso dell'esercizio 2024, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha registrato un **utile netto pari a € 24,07 milioni**, risultato che conferma la solidità gestionale e la capacità dell'istituto di generare valore in modo sostenibile.

Il **patrimonio netto** si è attestato a **€ 140,98 milioni**, rafforzando ulteriormente la struttura patrimoniale della banca e garantendo una base solida per affrontare le sfide future. I **prestiti alla clientela** – che rappresentano il sostegno concreto all'economia reale del territorio – hanno raggiunto complessivamente **€ 583,99 milioni**, a testimonianza dell'impegno costante nel supporto a famiglie e imprese.

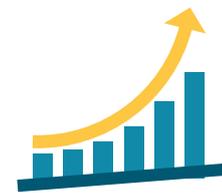
Sul fronte dei depositi, la **raccolta complessiva** si è attestata a **€ 1.456,04 milioni**, suddivisa in raccolta diretta da clientela per € 847,36 milioni e raccolta indiretta pari a € 608,67 milioni. Questi dati confermano la fiducia riposta dalla clientela nei confronti della banca, nonché l'efficacia della consulenza e delle soluzioni offerte dalla rete di professionisti dell'istituto.

Infine, l'indicatore di solidità patrimoniale **CET1** (Common Equity Tier 1) si è attestato al **32,40%**, un valore significativamente superiore alla media nazionale del settore bancario, che conferma la solidità strutturale dell'istituto e la prudenza nella gestione dei rischi.

Il numero complessivo di **clienti** ha raggiunto quota **33mila**, con una base sociale di **9.585**. Quest'anno anche il tema della sostenibilità si fa protagonista, evidenziando come Cassa Rurale sia non solo la banca di territorio, ma – e soprattutto – la banca per il territorio, anche in termini di ambiente, governance (con più di 130 dipendenti radicati in zona, di cui il 52,9% donne) e sociale: **€ 1,9 milioni** in **erogazioni liberali, sponsor e vantaggi per la comunità**.



la Cassa Rurale conferma la vicinanza al territorio e l'attenzione al bene comune



utile netto pari a
€ 24,07 milioni



€ 1,9 milioni

erogazioni liberali sponsor e vantaggi per la comunità



Economia locale in movimento: tendenze 2024 e aspettative 2025

Anche quest'anno l'Ufficio Corporate e Crediti Speciali della Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha voluto **analizzare l'andamento economico delle principali aziende del territorio** dove la banca opera (Valsugana, Tesino, Canal del Brenta e Feltrino Occidentale), raccogliendo feedback sulle performance del 2024 e le aspettative per il 2025.

Al **questionario** hanno risposto oltre **200 aziende**, il **60% delle quali ha sede in Trentino e il 40% in Veneto**. Il campione selezionato è particolarmente significativo visto che queste imprese occupano circa **6.500 persone** e la ripartizione settoriale rispecchia fedelmente il tessuto imprenditoriale presente nel nostro territorio.

L'analisi delle risposte evidenzia come le aziende, senza particolari distinzioni tra un settore e l'altro, giudichino il **2024 come un anno positivo**, caratterizzato da fatturati stabili o in crescita e marginalità consolidata.



questionario

200 AZIENDE
in Trentino e Veneto

REPORT SULLE IMPRESE 2025



Il questionario ha messo in luce un clima generale di stabilità e aspettative positive tra chi fa impresa, ma anche sfide significative legate a fattori esterni ed interni.

Loris Baldi



Per il **2025 le attese sono generalmente positive**, pur con qualche preoccupazione per le **questioni geo-politiche** che si stanno susseguendo. Relativamente alla questione **"dazi"** la maggior parte delle imprese esportatrici verso gli Stati Uniti d'America si dichiara preoccupata non per l'introduzione delle misure protezionistiche, ma piuttosto per le incertezze che inevitabilmente si trasferiscono sui mercati, mentre i prodotti esportati, essendo per lo più di nicchia e rivolti quindi al ceto benestante, non vengono danneggiati dalla presenza dei dazi, in quanto vengono acquistati comunque.

Per l'anno in corso **non si prevedono cali di fatturato** ma si pensa ad una stabilità, come stabile è prevista la marginalità. Anche per quanto riguarda il personale si prevede di mantenere gli attuali livelli occupazionali, ma qualche realtà punta ad una **crescita della forza lavoro**.

Il **Welfare aziendale** per il personale dipendente è presente in molte imprese ma, nella maggior parte dei casi, si traduce in un indennizzo monetario o voucher direttamente spendibile, con i Piani Sanitari attivati solo se obbligatori da CCNL.

In ambito **ESG** le aziende più strutturate sembrano maggiormente interessate ai temi della **sostenibilità**, mentre le imprese con dimensioni ridotte vedono la questione più come un ostacolo che come un'opportunità.

L'**intelligenza artificiale non è ancora ben conosciuta**, con una divisione di opinioni su opportunità e minacce legate al personale, anche se principalmente prevale la previsione che essa sarà di **ausilio per i lavoratori** e non un succedaneo.

Per quanto riguarda il **credito d'imposta 5.0** viene sottolineato da imprenditori e imprenditrici la complessità della misura e la difficoltà di applicazione della stessa. Infine, le aziende considerano come maggiori ostacoli alla propria attività la pressione fiscale, il reperimento di personale qualificato ed il peso della burocrazia.

In sintesi – osserva **Loris Baldi**, Responsabile Area crediti della Cassa Rurale – il questionario ha messo in luce un clima generale di stabilità e aspettative positive tra chi fa impresa, ma anche sfide significative legate a fattori esterni ed interni. Le informazioni raccolte offrono spunti utili per indirizzare le politiche di credito a supporto delle imprese nel prossimo futuro.

Assemblee Territoriali 2025

La Cassa Rurale Valsugana e Tesino incontra soci e socie

Si è concluso con una buona partecipazione il ciclo delle Assemblee Territoriali organizzato da Cassa Rurale Valsugana e Tesino, un'iniziativa che ha visto protagonisti la compagine sociale in quattro incontri distribuiti in punti chiave del territorio. Un'occasione pensata per rafforzare il legame con la comunità, favorire il confronto diretto e raccontare in modo trasparente il presente e il futuro della nostra Cassa.

Il primo appuntamento si è svolto lunedì 7 aprile presso Dolomiti Hub di Fonzaso, e ha coinvolto le aree bellunesi e vicentine. Martedì 8 aprile, l'incontro si è tenuto all'Auditorium dell'Istituto Degasperi di Borgo Valsugana, dove la Cassa ha incontrato i soci e le socie di Borgo Valsugana, Carzano, Roncigno Terme, Ronchi Valsugana, Telve, Telve di Sopra e Torcegno. Giovedì 10 aprile, è stata la volta di Grigno, Ospedaletto e Tesino, presso la sala riunioni della Filiale di Grigno. Infine, venerdì 11 aprile, si è concluso il ciclo nella sala multimediale Senza Barriere Onlus di Scurelle, per le aree di Bieno, Castel Ivano, Castelnuovo, Samone e Scurelle. In totale, hanno partecipato agli incontri 160 associati.

Il confronto e lo scambio di idee con i membri della nostra realtà associativa – ha dichiarato il presidente **Arnaldo Dandrea** – sono fondamentali per il nostro percorso. Non siamo solo una Cassa Rurale, ma uno strumento di crescita e sviluppo per le comunità che ci scelgono e si affidano



4
incontri
territoriali

partecipazione
di oltre

160
socie e soci





Il confronto e lo scambio di idee con i membri della nostra realtà associativa sono fondamentali per il nostro percorso

Arnaldo Dandrea

a noi. Per questo motivo, abbiamo voluto incontrare le persone dei vari territori, per confermare la nostra vicinanza e favorire la partecipazione.

Durante gli incontri, il direttore generale **Paolo Gonzo** ha illustrato i principali dati del bilancio 2024 e ha condiviso l'impatto positivo del dividendo sociale, reinvestito in progetti e servizi a beneficio del territorio. Sono state anche presentate le principali variazioni a Statuto e Regolamento assembleare ed elettorale. Un esempio concreto di come la Cassa Rurale operi con vicinanza al territorio e attenzione al bene comune.

Un gesto di solidarietà

Non sono mancati **momenti di solidarietà**: in ogni assemblea, è stato estratto un socio che ha potuto destinare un **premio simbolico di 250 euro a un'associazione locale di volontariato** a scelta.

Un gesto semplice ma significativo, che si trasforma in un **sostegno concreto** all'impegno e all'operosità del **volontariato** nelle nostre **comunità**. **Un modo per moltiplicare l'impatto sociale e rafforzare il legame tra la banca e il territorio.**



Un nuovo sistema di monitoraggio per l'ospedale di Borgo Valsugana

Si è svolta nella mattinata di lunedì 20 maggio presso l'**Ospedale San Lorenzo di Borgo Valsugana** la cerimonia ufficiale per la **donazione** di un sistema di monitoraggio multi-parametrico e telemetrico di ultima generazione destinato all'Unità Operativa di Medicina Interna. Il dispositivo, del valore di oltre 48 mila euro, è stato donato dalla Cassa Rurale Valsugana e Tesino, a conferma del suo impegno concreto a favore della sanità e del benessere della comunità locale.

Il nuovo sistema di ultima generazione consentirà un controllo costante e accurato dei parametri vitali dei pazienti ricoverati nell'area ad Alta Intensità di Cura, migliorando la qualità dell'assistenza e la sicurezza clinica nel reparto. Dotato di monitor al letto e di una centrale di controllo situata in infermeria, il sistema consente la registrazione continua e la visualizzazione costante di dati clinici fondamentali – come elettrocardiogramma, frequenza respiratoria, pressione arteriosa e ossigenazione del sangue – permettendo una sorveglianza tempestiva e precisa di pazienti critici e instabili. Inoltre, grazie all'integrazione con dispositivi telemetrici portatili, sarà possibile monitorare anche i pazienti della sezione a media intensità, ampliando le capacità diagnostiche e migliorando la sicurezza clinica.

donazione
dispositivo medico



Medicina Interna



Completata
la donazione
da parte di Cassa
Rurale Valsugana
e Tesino

L'adozione di questa nuova tecnologia rappresenta un passo decisivo nel rafforzamento della qualità e dell'efficacia dell'assistenza sanitaria, in risposta a bisogni clinici sempre più complessi.

Alla cerimonia hanno preso parte il dott. **Mario Tonina**, Assessore provinciale alla salute, politiche sociali e cooperazione; il dirigente generale **Antonio D'urso**, il dott. **Antonio Ferro**, direttore generale dell'Azienda sanitaria, la dott.ssa **Silvia Atti** direttore della Direzione medica di Borgo Valsugana, **Dimitri Peterlana**, direttore dell'Unità operativa di medicina interna di Borgo Valsugana e una nutrita rappresentanza del personale sanitario dell'Ospedale di Borgo. Presenti in sala anche il presidente di Cassa Rurale Valsugana e Tesino **Arnaldo Dandrea**, e la neoeletta sindaca di Borgo Valsugana **Martina Ferrai**.

Nel corso degli interventi è stato unanimemente riconosciuto il valore di questa donazione, **frutto della sinergia tra il sistema sanitario e una realtà economica profondamente radicata nel territorio**, che ha scelto di offrire un sostegno concreto ai servizi sanitari pubblici. Una collaborazione avviata nel 2019 con una prima donazione di oltre 130 mila euro, resa possibile anche grazie al contributo diretto dei soci, finalizzata all'acquisto di apparecchiature mediche per fronteggiare l'emergenza pandemica; proseguita nel 2023 con la fornitura di un ecografo destinato al Pronto Soccorso dell'ospedale, per un valore di 27 mila euro, e che si rinnova oggi con la donazione del presente macchinario, ulteriore testimonianza di un impegno costante a favore della sanità pubblica da parte della banca di territorio locale. Il presidente Arnaldo Dandrea ha confermato il ruolo della Cassa Rurale per questi tipi di interventi riportando il significativo accantonamento per mutualità e beneficenza deliberato dall'assemblea dei soci di venerdì 16 maggio u.s. I presenti durante gli interventi hanno sottolineato e confermato l'attenzione della politica nei confronti degli ospedali periferici attraverso investimenti per mantenere un adeguato livello di servizio offerto alla popolazione anche attraverso un rinnovato impegno nella valorizzazione e protezione delle figure professionali, medici e personale infermieristico, che si occupano di garantire le cure sanitarie alle persone.

Un gesto di grande significato, che testimonia l'importanza della collaborazione tra istituzioni e comunità per affrontare insieme le sfide della salute e dell'innovazione.



Disostruzione pediatrica e prevenzione: manovre salvavita

Grande partecipazione alla serata di prevenzione del 6 maggio 2025, dedicata alle manovre di disostruzione delle vie aeree, organizzata in collaborazione con Medica Work e il Gruppo Romano Medica e tenuta nella sala riunioni della **Senza Barriere Onlus** a **Scurelle**.

Il corso si è concentrato sulle **manovre di disostruzione pediatrica** e **prevenzione degli incidenti** ed è stato strutturato come una **lezione interattiva** di circa due ore comprendente una **lezione teorica** di 45 minuti e una **sessione pratica** dove ciascun partecipante ha potuto provare le manovre salvavita su manichini, con l'assistenza di un **istruttore BLS/D certificato**.

A tutti i partecipanti è stato, poi, consegnato un poster illustrativo delle manovre e un attestato di partecipazione.

L'evento, gratuito, ha riscosso un notevole successo e ha permesso ai partecipanti di apprendere i comportamenti fondamentali, sia in ambito di prevenzione che di primo soccorso, grazie al contributo di un formatore davvero preparato.

La Cassa Rurale è felice di promuovere iniziative di prevenzione per il bene del territorio e della comunità.



**corso manovre
disostruzione
pediatrica**



Grande partecipazione al format Incontri di Primavera

Successo confermato per gli **Incontri di Primavera**, il format promosso da Cassa Rurale Valsugana e Tesino, che anche quest'anno ha saputo coinvolgere un pubblico numeroso e attento. Le due serate, ospitate presso la Sala Multimediale della **Cooperativa Senza Barriere Onlus di Scurelle**, hanno offerto approfondimenti su temi di grande attualità, con la possibilità di seguire gli eventi anche in streaming.

Il primo incontro, svoltosi il 13 febbraio, ha avuto come tema la **Legge di Bilancio 2025**. Durante la serata, il dottor Michele Ballardini, Vicepresidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (ODCEC), e il dottor Philippe Vidalot, Consigliere di Disciplina dell'ODCEC, hanno illustrato in modo chiaro e dettagliato le novità legislative e le opportunità offerte dalla nuova finanziaria. La loro analisi ha fornito spunti concreti e approfondimenti utili sia per i professionisti sia per cittadini e imprese locali, contribuendo a fare chiarezza su temi spesso complessi e a stimolare il confronto.

Il secondo appuntamento, tenutosi il 27 marzo, ha invece posto l'accento sulle **comunità energetiche in Trentino**, un tema di grande attualità e importanza per il futuro sostenibile del territorio. In questa occasione, il presidente di Cer.To, Renzo Cescato, ha raccontato il ruolo fondamentale che le comunità energetiche stanno assumendo nella transizione energetica regionale, condividendo le sfide quotidiane di chi si impegna a costruirle e farle crescere. A seguire, Arnaldo Dandrea, presidente di Cassa Rurale Valsugana e Tesino, ha approfondito come il mondo bancario e le istituzioni locali possano offrire un supporto concreto per facilitare la realizzazione e la diffusione di questi progetti. Infine, Marco Dalla Torre, Project Manager del Progetto Speciale per le Comunità Energetiche Rinnovabili della Federazione Trentina della Cooperazione, ha evidenziato

Questi momenti non sono solo informativi, ma rappresentano una vera occasione di confronto e crescita collettiva

Damiano Fontanari

l'importanza del ruolo della cooperazione nel rendere queste iniziative più solide e diffuse sul territorio. «Questi momenti non sono solo informativi, ma rappresentano una vera occasione di confronto e crescita collettiva – ha commentato Damiano Fontanari, Responsabile dell'Area Rapporti Istituzionali di Cassa Rurale Valsugana e Tesino – Il dialogo con il territorio è per noi essenziale, e vedere così tanta partecipazione è la conferma del valore di queste iniziative».



VERDE

100%

**PER UN FUTURO
SENZA COMPROMESSI!**

I finanziamenti per un domani sostenibile e responsabile.

Fai la differenza con ogni tua scelta: scopri come, inquadrando il QR CODE!



Inclini al futuro

www.cr-valsuganaetesino.net

Comunità energetiche in Trentino. Uno sguardo alla Valsugana orientale

Giovedì **27 marzo**, presso la sala multimediale della **Senza Barriere Onlus** a Scurelle e in **diretta streaming**, si è tenuto il secondo appuntamento degli **Incontri di Primavera**, un'occasione imperdibile per esplorare un tema cruciale per il futuro del nostro territorio.

Il focus è stato sulle **comunità energetiche in Trentino**, un argomento che sta guadagnando sempre più attenzione e che ha il potenziale di trasformare il nostro modo di pensare all'energia. Qual è la situazione attuale? E quali sono le prospettive per un futuro più sostenibile e autonomo dal punto di vista energetico?

A guidarci in questa riflessione tre ospiti d'eccezione:

- **Renzo Cescato**, Presidente di Cer.To, che ha parlato del ruolo delle comunità energetiche in Trentino e delle sfide quotidiane di chi lavora per costruirle e farle crescere.
- **Arnaldo Dandrea**, Presidente della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, che ha illustrato come il mondo bancario e le istituzioni locali possano contribuire a dare supporto finanziario a questi progetti, facilitando la loro diffusione.
- **Marco Dalla Torre**, Project Manager del Progetto Speciale per le Comunità Energetiche Rinnovabili della Federazione Trentina della Cooperazione, che ha offerto una panoramica sul ruolo fondamentale della cooperazione per rendere queste iniziative più solide e diffuse sul territorio.



La serata è stata un'opportunità unica per capire come le comunità energetiche possono non solo garantire un futuro più verde, ma anche dare nuove opportunità alle nostre realtà locali.

Serata delle Associazioni. Un tributo ai Testimoni di Comunità e nuove iniziative di solidarietà

Il 6 marzo 2025 si è svolta la Serata delle Associazioni, evento che ha riunito **174 associazioni** trentine e venete – rappresentate da più di **300 volontari e volontarie** – che ha offerto un'importante occasione di riflessione, aggiornamento e condivisione sui progetti sociali in corso. L'evento ha avuto come tema centrale il sostegno alle realtà associative e il rafforzamento del legame tra istituzioni e comunità.

Ad aprire la serata il presidente **Arnaldo Dandrea**, che ha accolto le associazioni esprimendo la sua gioia per la presenza tanto rilevante di persone che dedicano alla collettività il loro tempo, che ha definito: «Un di più da vivere che partecipa in modo rilevante alla costruzione di quel tessuto sano e forte di cui sono fatte le nostre comunità».

Uno dei momenti più significativi è stato il riconoscimento ai **Testimoni di Comunità 2025** per il loro straordinario impegno nel volontariato, nella protezione civile e nello sport. Sono stati premiati **Carla Pecoraro, Angelo Moro, Andrea Coldebella, Giorgio Bottegal, Igor Rampelotto e Xabier Ferrazzi**, figure che si sono distinte per il contributo continuo alla crescita e al benessere della comunità locale.

Durante la serata, è stato anche presentato il **bilancio sociale della Cassa Rurale**, un documento che testimonia l'impegno concreto dell'istituto a favore della comunità. La presentazione è stata curata dal Responsabile dell'Area Rapporti Istituzionali, **Damiano Fontanari**, che ha illustrato in dettaglio come la Cassa Rurale investe e sostiene numerosi progetti sociali.

Fontanari ha sottolineato con enfasi l'importanza di una gestione trasparente e responsabile dei



fondi, indispensabile per garantire il massimo beneficio alla collettività.

Importante l'intervento dell'Ospedale San Lorenzo di Borgo Valsugana, che ha ringraziato pubblicamente la Cassa Rurale per la generosa **donazione di una centrale di monitoraggio per il reparto di medicina interna**.

Le dottoresse Silvia Atti e Paola Rosso e il dottor Dimitri Peterlana hanno spiegato a tutti i presenti l'importanza di tale donazione in termini di qualità delle cure fornite ai pazienti e di beneficio diretto per la comunità.

A seguire, il commercialista **Paolo Pompermaier**, specializzato in consulenza al mondo del no profit, ha tenuto un intervento sul tema della riforma del terzo settore, fornendo informazioni utili su come le nuove normative influiranno sul funzionamento delle associazioni e sulle opportunità che queste potranno sfruttare.

In chiusura di serata il direttore generale della Cassa Rurale, **Paolo Gonzo**, ha confermato il fermo sostegno dell'istituto alle associazioni locali, garantendo che la Cassa continuerà a essere un punto di riferimento per chi lavora nel sociale, a favore del benessere collettivo. L'entusiasmo e il senso di comunità sono stati palpabili, e le associazioni hanno ribadito l'importanza di collaborare con le istituzioni per promuovere la solidarietà e la coesione sociale nel nostro territorio.



Fontanari ha sottolineato con enfasi l'importanza di una gestione trasparente e responsabile dei fondi, indispensabile per garantire il massimo beneficio alla collettività



Pensiero in Evoluzione

Anche per quest'anno, Cassa Rurale Valsugana e Tesino è fiera sostenitrice del **progetto Pensiero in Evoluzione**, confermando il proprio impegno a favore della cultura, della divulgazione scientifica e del coinvolgimento delle giovani generazioni.

Il **ciclo di conferenze serali**, promosso da molti anni dall'**Istituto Alcide Degasperì** di Borgo Valsugana, rappresenta un appuntamento atteso e partecipato non solo dagli studenti e dalle studentesse, ma anche da tutta la cittadinanza. Gli **incontri affrontano temi attuali e rilevanti nei diversi ambiti delle scienze**, con l'obiettivo di stimolare riflessione, consapevolezza e curiosità.

Nel corso delle varie edizioni, hanno partecipato in qualità di relatori sia noti scienziati italiani, sia appassionati divulgatori scientifici, sempre capaci di rendere accessibili e coinvolgenti anche le tematiche più complesse. All'interno della pagina web

**Ciclo di conferenze
Istituto Degasperì**



Tematiche scientifiche



dell'Istituto dedicata al progetto, sono disponibili le registrazioni video delle conferenze degli ultimi anni, insieme a locandine, fotografie e materiali che documentano tutte le edizioni precedenti, a partire dall'incontro inaugurale con la grande astrofisica Margherita Hack, che nel maggio 2010 diede avvio al ciclo.

L'edizione 2025, intitolata **"FisicaMENTE in dialogo: alla scoperta dei misteri dell'universo"**, si è articolata in due appuntamenti che hanno registrato una buona partecipazione e un vivo interesse da parte del pubblico. Il tema di quest'anno ha proposto un viaggio affascinante tra scienza, filosofia e divulgazione, con l'obiettivo di stimolare la curiosità e la riflessione su alcune delle più grandi domande dell'umanità legate all'origine, alla struttura e al senso dell'universo.

Il **primo appuntamento** del ciclo 2025, intitolato **"Relatività: la rivoluzione"**, ha avuto come ospite **Federico Benuzzi**, noto divulgatore scientifico e attore professionista. Partendo dalle osservazioni di Galilei fino alle teorie di Einstein, Benuzzi ha guidato il pubblico in una riflessione sul significato della Relatività Generale, sottolineandone la portata rivoluzionaria e le implicazioni sia scientifiche che filosofiche, arrivando a interrogarsi sul senso della vita.

Il **secondo appuntamento**, intitolato **"Sulla cresta dell'onda. Scoprire i segreti dell'universo inseguendo le onde gravitazionali"**, ha avuto come ospite **Pia Astone**, prima ricercatrice INFN e docente di Fisica all'Università "La Sapienza" di Roma. Esperta di onde gravitazionali e già coordinatrice scientifica dell'esperimento Virgo, Astone ha raccontato le tappe fondamentali che hanno portato alla rilevazione del primo segnale gravitazionale nel 2015, un evento che ha segnato l'inizio dell'astronomia multi messaggera. Nel corso dell'incontro, la ricercatrice ha illustrato il potenziale delle onde gravitazionali nello studio dell'universo, della materia oscura e nella verifica della Relatività Generale, offrendo uno sguardo anche verso il futuro, con l'atteso sviluppo dell'Einstein Telescope, rivelatore di nuova generazione destinato ad aprire scenari ancora inesplorati.



Trentino 2060: boom di presenze

Quattro giorni di conferenze hanno suscitato l'interesse di più di 4.000 spettatori da Trentino, Alto-Adige e Veneto coinvolti nell'agorà a cielo aperto che ogni estate anima Piazza Degasperi a Borgo Valsugana. La settima è stata l'edizione più partecipata dagli esordi del progetto.

Coinvolgere il territorio e i suoi abitanti in un dibattito ampio circa le questioni che animano il nostro presente è uno degli obiettivi principali del Festival. Ogni giugno, grazie alla presenza di relatori e relatrici di fama nazionale, l'evento copre un'ampia gamma di argomenti accomunati da un *fil rouge* centrale: quest'anno tutti gli interventi sono stati strutturati sulla base del metodo dicotomico, inteso come mezzo per analizzare e sviscerare in modo chiaro questioni complesse.

Dall'intelligenza artificiale all'importanza di preservare il patrimonio culturale, dalle relazioni internazionali ai modelli alternativi di consumo e tutela dell'ambiente, Trentino 2060 riesce a intercettare le domande più pressanti della nostra attualità fornendo nuove prospettive tramite l'esercizio del pensiero critico.



**Spettatori
+ 4.000**



Durante l'edizione, i new media e le implicazioni dello storytelling multimediale sono emersi come temi ricorrenti. Non sono mancati gli approfondimenti più strettamente culturali come l'attualità dei grandi classici teatrali del passato e l'indagine sulle radici identitarie della cucina italiana.

Hanno partecipato alle quattro giornate sedici relatori e relatrici tra loro Pablo Trincia, Christian Greco, Tonia Mastrobuoni, Anna Zafesova, Cartoni Morti, Andrea Pennacchi e Roberto Mercadini.

A sostenere la realizzazione quotidiana degli incontri un folto gruppo di giovani under 35, impegnati a rendere la rassegna un'occasione di riflessione e dibattito per tutta la comunità e non solo.

Al fianco dell'associazione culturale Agorà, anche **Cassa Rurale** si distingue nel ruolo di **co-promotore**, confermando con forza il proprio impegno e supporto a questa iniziativa di grande valore.

Trentino 2060 non si esaurisce nello spazio di un'edizione, ma punta ad evolversi costantemente, portando nel territorio sempre nuove idee e stimoli culturali, progettuali e strategici per la realizzazione del Trentino del futuro.

"Trentino 2060: pensare il presente, immaginare il futuro" è ideato e promosso dall'Associazione Culturale Agorà e co-promosso da Cassa Rurale Valsugana e Tesino. Il festival è supportato anche da Fondazione Valtes, APT Valsugana e Lagorai, Comune di Borgo Valsugana, Fondo Comune delle Casse Rurali Valsugana, Levico Acque, Mediocredito Trentino, Rifugio Crucolo, il T Quotidiano, l'Adige, Arte Sella e da altri partner locali.



IO Socio – Carta InCooperazione: energia condivisa, valore per il territorio

La sostenibilità e la valorizzazione del territorio sono al centro dell'impegno della Cassa Rurale. Per questo motivo, ai soci e alle socie che scelgono di aderire a una **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)** la Cassa Rurale rimborserà la quota di adesione fino a un massimo di 25 euro.

Le comunità energetiche rinnovabili rappresentano un modello sostenibile e partecipativo di produzione e condivisione dell'energia, basato su fonti pulite e locali: promuovono l'autonomia energetica, riducono le emissioni di CO2 e valorizzano il territorio, coinvolgendo cittadini, imprese e istituzioni in un percorso concreto verso la transizione ecologica. Le Comunità Energetiche Rinnovabili sono legalmente strutturate come cooperative, fondate quindi su principi di mutualità, partecipazione e condivisione. Non si tratta quindi solo di energia: è un modo nuovo di fare comunità, dove l'ambiente, l'economia locale e il benessere collettivo crescono insieme.

Aderire a una CER non è solo una scelta sostenibile, ma anche un modo per rafforzare i legami sociali e sostenere l'economia locale. Con questo incentivo, la Cassa Rurale conferma il proprio impegno al fianco dei soci, promuovendo iniziative che generano valore per l'intera comunità.

Tra le Comunità Energetiche attive sul nostro territorio segnaliamo la Cer.To (Comunità Energetica Rinnovabile Trentino Orientale), che opera in tre zone principali, identificate dalle rispettive cabine elettriche:

- **Cabina di Grigno (AC221E00027)**: Castello Tesino, Cinte Tesino, Ospedaletto e Pieve Tesino;
- **Cabina di Scurelle (AC221E00024)**: Bieno, Carzano, Castel Ivano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra;
- **Cabina di Borgo Valsugana (AC221E00023)**: Borgo Valsugana, Novaledo, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana e Torcegno.

Per maggiori informazioni sulle modalità di adesione, è possibile visitare il sito ufficiale della Comunità Energetica Trentino Orientale: **Cer.To – Comunità Energetica Trentino Orientale**, mentre per approfondimenti più generali sulle Comunità Energetiche Rinnovabili è possibile consultare il sito **CER in Trentino**.



Per usufruire dell'agevolazione, è necessario aver attivato la propria carta inCooperazione.

Se non l'hai ancora attivata, rivolgiti alla tua filiale di riferimento oppure scarica l'app inCooperazione.

L'iniziativa è valida fino al 31/12/2025.

M'illumino di meno 2025

“**La cooperazione non passa mai di moda**” è il tema che Federcasse, insieme alle Capogruppo dei Gruppi Bancari Cooperativi BCC Banca Iccrea e Cassa Centrale Banca ed alla Federazione Raiffeisen dell’Alto Adige, ha proposto quest’anno alle BCC cogliendo l’invito della trasmissione radiofonica Caterpillar, nell’ambito della settimana di “**M’illumino di meno**”, iniziativa di sensibilizzazione organizzata in occasione della **XXI Giornata del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili**, a contrastare lo spreco ambientale del fast fashion attraverso un cambio di abitudini in favore di un abbigliamento più “durevole”.

In questa cornice, mercoledì 19 febbraio, Federcasse, in collaborazione con la ScuolaCooperativa, ha proposto un **seminario formativo** online dal titolo “Di che fibra sei?”. Si è discusso del rischio del fenomeno greenwashing nel settore della moda e di come riconoscerlo per fare scelte consapevoli, delle diverse fibre tessili e della loro rispettiva sostenibilità ambientale e sociale, di strumenti per conoscere e riconoscere le lavorazioni e le aziende produttrici che favoriscono condizioni eque ai lavoratori in tutta la filiera. La campagna è stata dedicata allo spreco energetico nel settore del fast fashion (la moda “usa e getta”) e alle alternative virtuose che promuovono il riuso e la valorizzazione degli abiti. L’evento ha visto la partecipazione di “Lazzaro!”, cooperativa sociale promossa dalla Caritas Diocesana della città di Rimini che vende abiti di seconda mano e vintage, il cui ricavato è destinato a finanziare le attività della Caritas e in particolare modo progetti di formazione e di sviluppo. Fra i temi, il rischio del *greenwashing* nella moda, cos’è e come riconoscerlo per fare scelte consapevoli; conoscere e riconoscere le fibre tessili, anche dal punto di vista della sostenibilità e delle lavorazioni; riconoscere le aziende produttrici che favoriscono condizioni eque ai lavoratori in tutta la filiera.

Inoltre, nella settimana dal 16 al 21 febbraio, in tutti gli uffici e filiali sono stati suggeriti piccoli gesti e accorgimenti per ridurre i consumi energetici come preferire la luce naturale a quella artificiale, spegnere le luci quando non servono, spegnere o impostare la modalità standby del pc quando non in uso, digitalizzare i documenti per ridurre il consumo di carta e toner, riflettere sulla riduzione del consumo di carta, inchiostro ed energia elettrica, stampare i documenti in un’unica sessione per evitare il riscaldamento continuo dell’apparecchio riducendo il consumo energetico e abbassare il riscaldamento quando non serve.

Attraverso la sensibilità a queste tematiche la Cassa Rurale Valsugana e Tesino testimonia la volontà di generare un impatto positivo per i territori e le comunità, favorendone uno sviluppo sostenibile. Un modo di essere e di agire che non passa mai di moda.

Rai Radio 2
**m'illumino
di meno**

Anche quest’anno
la Cassa Rurale
ha aderito all’iniziativa
promossa dalla
trasmissione
“Caterpillar”
di Rai Radio2



**Scopri il decalogo
per un futuro più
sostenibile al
seguente QRCode:**



IL FUTURO È QUI +

Progetto dedicato ai giovani e ai loro genitori



Richiedi subito info
e condizioni presso
gli sportelli della tua filiale o
consulta il nostro sito web

A tutti i **figli di soci e clienti tra gli 0 e i 14 anni**, a Cassa Rurale donerà un fondo pensione con una cifra iniziale di 200 euro per i figli di soci e 100 euro per i figli di clienti.
A tutti i **figli di soci e clienti tra i 15 e i 18 anni**, la Cassa Rurale donerà una carta repagata con una somma iniziale di 30 euro. Il regalo verrà quindi integrato con altri 30 euro ai figli di soci e 15 euro ai figli di clienti se, nel corso dell'anno, il giovane dimostrerà di aver speso almeno 30 euro in cultura.

Missaggio promozionale riguardante l'offerta promozionale complementare. Prima dell'adesione leggere la Parte "Informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota informativa disponibile su www.purifondis.it e www.cassa-rurale.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Puntualmente controllata depositata sul POS Abilica, per le operazioni contrattuali del prodotto è necessario fare riferimento ai regolamenti e ai documenti disponibili presso gli sportelli e sui siti internet di Cassa Rurale Valsugana e delle banche collegatrici.

Cassa Rurale Valsugana e Tesino aderisce al Mese Verde

Anche quest'anno, Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha rinnovato il proprio impegno per la tutela dell'ambiente aderendo con entusiasmo alla **Giornata Ecologica**, arricchita di una nuova dimensione. L'iniziativa si è estesa, infatti, non solo in senso territoriale, abbracciando i comuni della Comunità di Valle Valsugana e Tesino, ma anche in senso temporale, trasformando il tradizionale appuntamento in un intero **"Mese Verde"**. Durante tutto il mese di aprile sono state organizzate attività di sensibilizzazione e azioni concrete di pulizia del territorio, coinvolgendo l'intera comunità in un progetto di educazione ambientale a lungo termine.

Cassa Rurale Valsugana e Tesino, sempre più attenta e sensibile al benessere della comunità e alla sostenibilità, sostiene con forza questa iniziativa, con un'attenzione particolare all'educazione civica delle nuove generazioni. L'istituto bancario, con l'obiettivo di sensibilizzare i più giovani alla cura e al rispetto dell'ambiente, ha fornito guanti antitaglio a tutti gli studenti e le studentesse delle scuole di ogni ordine e grado che hanno partecipato all'iniziativa. Questi guanti sono stati utili strumenti nelle mani dei partecipanti, pronti a mettersi al lavoro per ripulire il nostro territorio e imparare, al contempo, l'importanza di preservare il patrimonio naturale.

Cassa Rurale Valsugana e Tesino è orgogliosa di essere parte di questa iniziativa che coinvolge i giovani e tutta la comunità nel rispetto dell'ambiente – ha affermato **Paolo Gonzo, direttore generale** – vogliamo contribuire non solo alla tutela del nostro territorio, ma anche a formare cittadini e cittadine consapevoli e attivi, capaci di prendersi cura dell'ambiente in cui vivono.

Il "Mese Verde" non è stato solo un'opportunità per raccogliere i rifiuti e migliorare l'aspetto del nostro territorio, ma ha rappresentato anche un'importante occasione per sensibilizzare le persone su temi cruciali come la sostenibilità, il riciclo e la protezione dell'ambiente. L'iniziativa, aperta a tutte le realtà del territorio, ha contribuito a rendere la nostra valle più verde e più pulita.

Cassa Rurale Valsugana e Tesino, attraverso il suo impegno e la collaborazione con gli Istituti Scolastici e la Comunità di Valle, conferma ancora una volta il suo ruolo di attore principale nella promozione di un futuro più sostenibile e responsabile per tutti.



Sostenibilità e piccoli gesti

In un'epoca in cui la sostenibilità non è più un'opzione ma una necessità, anche i piccoli gesti possono fare la differenza

Condividendo pienamente questa visione, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha deciso di consegnare ad ogni dipendente, come segno tangibile e concreto di impegno, una **tazzina riutilizzabile**, invitandoli a ridurre l'uso di bicchieri e tazzine monouso all'interno degli uffici.

Un'iniziativa semplice, ma significativa, che testimonia **l'impegno** della Banca verso un **futuro più green**. Grazie a queste tazzine riutilizzabili la Cassa Rurale dimostra come anche un'azione apparentemente piccola possa fare la differenza.

Si stima, infatti, che ogni dipendente consumi in media

due caffè al giorno: con una sola tazzina riutilizzabile **si possono evitare circa 500 bicchieri monouso all'anno**. Moltiplicando il gesto di ogni dipendente per il numero di caffè consumati quotidianamente, l'impatto ambientale positivo diventa evidente, traducendosi in quintali di plastica non prodotta e smaltita, oltre ad un **risparmio di emissioni di CO2**.

L'iniziativa non è solo un gesto pratico, ma è anche un **simbolo di consapevolezza** e di **partecipazione collettiva**. Coinvolgere il personale in queste iniziative è essenziale per generare un cambiamento duraturo; infatti, la strada verso un futuro sostenibile non passa solo attraverso grandi progetti, ma anche tramite **scelte quotidiane condivise**.

Una tazzina riutilizzabile, quindi, non è solo un oggetto, ma un messaggio forte: **il cambiamento inizia con noi e con le nostre azioni quotidiane che, anche se piccole, sommate possono davvero fare la differenza**.

Cassa Rurale Valsugana
e Tesino fornisce tazzine
riutilizzabili al personale
per ridurre l'impatto
ambientale



Premio Diego Delucca: emozione, memoria e futuro al CFP Enaip di Borgo Valsugana

Il Premio Diego Delucca si conferma come un'iniziativa dal forte valore simbolico e formativo: un'occasione per ricordare, ma anche per costruire il futuro

Un sabato di maggio particolarmente intenso e significativo ha visto protagonista il **CFP Enaip di Borgo**, dove si è tenuta la cerimonia di consegna della quarta edizione del **Premio Diego Delucca**, istituito per ricordare una figura educativa di straordinario valore umano e professionale. Il premio è stato organizzato dal Centro di Formazione Professionale in collaborazione con la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, che con grande sensibilità ha voluto sostenere l'iniziativa sin dalla sua nascita.

I protagonisti della giornata sono stati **Luca Roat** e **Angelo Paolazzi**, due studenti che si sono distinti per passione, serietà e spirito di iniziativa.

Luca Roat, con una marcata inclinazione per l'impiantistica e la sperimentazione, ha conseguito il miglior punteggio di qualifica dello scorso anno scolastico. Attualmente prosegue con determinazione il suo percorso nel sistema duale, puntando al quinto anno del corso di Manutenzione e Assistenza Tecnica per affrontare l'esame di maturità professionale.

Angelo Paolazzi, proveniente dalla Val di Cembra, ha scelto il CFP Enaip di Borgo attratto dalla qualità della proposta formativa. Descritto dai docenti come "curioso, partecipe e costante", frequenta il quarto anno del diploma tecnico in programmazione e gestione degli impianti in apprendistato duale, con l'obiettivo di continuare anche il quinto anno e consolidare così la propria crescita personale e professionale.

A rendere ancor più sentita la cerimonia, l'esibizione del Coro Valbronzale di Ospedaletto, che ha accompagnato con intensità e calore i vari momenti dell'evento. Presenti numerose autorità scolastiche e istituzionali, tra cui i consiglieri provinciali Roberto Paccher e Claudio Cia, il presidente di Enaip Trentino Arrigo Dalfovo, il direttore del CFP di Borgo Francesco Micheletti, il consigliere di Cassa Rurale Valsugana e Tesino Cristian Campestrin e, naturalmente, i familiari di Diego Delucca, a testimonianza del forte legame che ancora oggi unisce la sua figura alla comunità scolastica e locale.

Durante il suo intervento, il presidente di Enaip Trentino, Arrigo Dalfovo, ha voluto sottolineare il valore della memoria e il ruolo fondamentale di chi ha contribuito a dare un'anima alla scuola: «Oggi più che mai dobbiamo parlare di memoria per chi, come Diego Delucca, ha saputo dare un senso alla comunità e alla formazione».

Il Premio Diego Delucca si conferma quindi come un'iniziativa dal forte valore simbolico e formativo: un'occasione per ricordare, ma anche per costruire il futuro, grazie al sostegno di realtà come la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, che investono con convinzione nei talenti e nelle energie positive del territorio. È sempre vicina al mondo della scuola e attenta a valorizzare i giovani del territorio, ha confermato il proprio impegno mettendo a disposizione i premi in denaro – due assegni da 500 euro ciascuno – come



Oggi più che mai
dobbiamo parlare di memoria
per chi, come Diego Delucca,
ha saputo dare un senso
alla comunità e alla formazione

concreto incoraggiamento per il percorso formativo e professionale dei ragazzi premiati. Un gesto che va ben oltre il contributo economico, e che testimonia una visione lungimirante di sostegno alla crescita delle nuove generazioni.



La Banca sui banchi

Cassa Rurale Valsugana e Tesino considera tra i propri compiti fondamentali – sanciti dallo Statuto – quello di promuovere l'**educazione economica e finanziaria** all'interno della comunità.

Offrire strumenti formativi in questo ambito significa investire nel **futuro**, aiutando le nuove generazioni a sviluppare consapevolezza, senso di responsabilità e capacità di scelta in un mondo sempre più complesso.

Proposta formativa per la scuola primaria

Per la scuola primaria sono stati pensati, per l'anno 2024/2025, quattro percorsi per promuovere l'educazione finanziaria in modo coinvolgente e consapevole.

1. Mese dell'Educazione Finanziaria

In occasione del **Mese dell'Educazione Finanziaria**, che si svolge ogni anno in ottobre, abbiamo offerto a tutti gli alunni delle **classi V** della scuola primaria che ne hanno fatto richiesta un piccolo gadget, consegnato da un nostro referente. È un simbolo di educazione alla sostenibilità.

A questa attività è stato possibile aggiungere la **visita ad una delle filiali** della Cassa Rurale, dove gli studenti hanno potuto vedere con i loro occhi come funziona la banca.

**Educazione
economica
e finanziaria**





2. Progetto Kids Go Green

In collaborazione con la Cooperativa Sociale Kaleidoscopio e la Fondazione Bruno Kessler.

Un vero e proprio gioco interattivo che attraverso la metafora del viaggio e della comunità viaggiante stimola i bambini alla conoscenza del proprio territorio, ma anche all'esplorazione di luoghi e contesti provinciali, nazionali e mondiali.

3. Percorsi didattici tra natura, avventura e memoria

In collaborazione con il Centro Sportivo Ivan Team.

Gli istituti hanno potuto scegliere tra le seguenti attività:

- a. Trekking a scelta (Trekking storico delle Gallerie del Merlo; Trekking dei Terrazzamenti; Trekking dell'Alta Via del Tabacco; Trekking Bassano) + visita alle grotte di Oliero.
- b. visita alle Grotte di Oliero più escursione in battello sul fiume Brenta.

4. Percorso di educazione civica e alla cittadinanza

In collaborazione con la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi

Il Pacchetto di educazione civica e alla cittadinanza è composto da 4 moduli (storico, educazione alla cittadinanza, europeo e autonomistico). Il primo, quello storico, è obbligatorio e propedeutico ai successivi 3 che sono invece facoltativi.

5. Percorsi nella natura: biodiversità e paesaggi

In collaborazione con OASI WWF e Riserve Naturali della Valsugana.

Sono state proposte due opzioni alla scoperta delle meraviglie naturali del nostro territorio:

- a. **Oasi WWF di Valtrigona:** offerta di un percorso escursionistico che inizia da Malga Valtrighetta per salire poi, in circa 200 m di dislivello e circa 3 km, a Malga Valtrigona, sede del Centro Visitatori dell'Oasi dove studenti e studentesse sono stati accolti con la possibilità di svolgere degli approfondimenti scientifici;
- b. **Oasi di fondovalle Valsugana e Riserve Naturali:** si propongono quattro uscite con visita della Riserva Naturale di "Fontanazzo" a Grigno, "Paludi di Roncegno" a Roncegno Terme, "Inghiaie" e "Bosco Alfeo Pedrotti ai Barucchelli" a Levico Terme.

Offrire strumenti formativi in questo ambito significa investire nel futuro, aiutando le nuove generazioni a sviluppare consapevolezza, senso di responsabilità e capacità di scelta in un mondo sempre più complesso.

Proposta formativa per la scuola secondaria

Anche per la scuola secondaria sono stati pensati, per l'anno 2024/2025, quattro percorsi per promuovere l'educazione finanziaria in modo coinvolgente e consapevole.

1. Mese dell'Educazione Finanziaria

Abbiamo offerto a tutte le **classi III** che ne hanno fatto richiesta **l'intervento di un nostro referente** per incuriosire e interessare studenti e studentesse ai **temi di economia**.

2. Arte Sella Education

L'accordo con Arte Sella, associazione culturale conosciuta a livello nazionale e internazionale, ha offerto alle ragazze e ai ragazzi delle **classi I, II e III** due proposte educative e formative di grande interesse.

- **Connessioni:** visita multisensoriale al percorso artistico e laboratorio creativo in natura;
- **Operazione arte sella:** incontri e laboratori creativi tra arte, natura e scuola per conoscere, incontrare, esplorare Arte Sella e le sue opere.

3. Percorsi didattici tra natura, avventura e memoria

In collaborazione con il Centro Sportivo Ivan Team.

Gli istituti hanno potuto scegliere tra le seguenti attività:

- Trekking a scelta (Trekking storico delle Gallerie del Merlo; Trekking dei Terrazzamenti; Trekking dell'Alta Via del Tabacco; Trekking Bassano) + visita alle grotte di Oliero.
- visita alle Grotte di Oliero più escursione in battello sul fiume Brenta.

4. Percorso di educazione civica e alla cittadinanza

In collaborazione con la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi.

Il Pacchetto di educazione civica e alla cittadinanza è composto da 4 moduli (storico, educazione alla cittadinanza, europeo e autonomistico). Il primo, quello storico, è obbligatorio e propedeutico ai successivi 3 che sono invece facoltativi.

5. Percorsi nella natura: biodiversità e paesaggi

In collaborazione con OASI WWF e Riserve Naturali della Valsugana.

Sono state proposte due opzioni alla scoperta delle meraviglie naturali del nostro territorio:

- Oasi WWF di Valtrigona:** offerta di un percorso escursionistico che inizia da Malga Valtrigetta per salire poi, in circa 200 m di dislivello e circa 3 km, a Malga Valtrigona, sede del Centro Visitatori dell'Oasi dove studenti e studentesse sono stati accolti con la possibilità di svolgere degli approfondimenti scientifici;
- Oasi di fondovalle Valsugana e Riserve Naturali:** si propongono quattro uscite con visita della Riserva Naturale di "Fontanazzo" a Grigno, "Paludi di Roncegno" a Roncegno Terme, "Inghiaie" e "Bosco Alfeo Pedrotti ai Barucchelli" a Levico Terme.



LA BANCA SUI BANCHI

*La Cassa Rurale torna sui banchi di scuola
per investire nel futuro del territorio*



**Scopri di più
sul nostro
sito web!**

La Cassa Rurale Valsugana e Tesino, in collaborazione con Arte Sella, Cooperativa sociale Kaleidoscopio, Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, Ivan team e Oasi WWF di Valtrigona offre agli istituti scolastici un percorso formativo volto a fornire ulteriori strumenti di educazione alle giovani generazioni che abitano il nostro territorio.

Premi allo studio 2025

Tornano anche per il 2025 i Premi allo Studio promossi da Cassa Rurale Valsugana e Tesino, un'iniziativa che premia il merito scolastico e accademico dei giovani del territorio e che, dopo il successo della scorsa edizione con oltre 160 studenti e studentesse premiati, si presenta quest'anno con importanti novità. Il plafond complessivo sale a 80.000 euro e saranno disponibili 170 borse di studio, ampliando la platea degli aventi diritto.

A sottolineare l'importanza del progetto è il presidente di Cassa Rurale **Arnaldo Dandrea**: «Il successo di questa iniziativa va oltre il semplice riconoscimento in denaro: credo piuttosto vada rinvenuto nel riconoscimento del valore dell'impegno e delle idee che i premiati hanno sempre saputo esprimere e comunicare». Rimane confermata anche per questa edizione la possibilità, per gli studenti e le studentesse maggiorenti, di destinare una parte del premio a un fondo pensionistico o all'ammissione alla compagine sociale di Cassa Rurale, un'opportunità che intende favorire l'ingresso dei giovani nel mondo cooperativo e incentivarne la consapevolezza previdenziale. Il direttore generale **Paolo Gonzo** sottolinea il significato di questa scelta: «Il segnale che vogliamo dare ai nostri giovani è che Cassa Rurale Valsugana e Tesino è sempre vicina alla comunità, specialmente nelle esigenze più fondamentali, come quella del risparmio previdenziale, cercando di comunicare la consapevolezza dell'importanza che questi temi hanno nella vita di tutti».

La premiazione si svolgerà nel mese di novembre 2025, durante un evento dedicato che sarà occasione di incontro, condivisione e valorizzazione dei talenti premiati.

Per partecipare ai Premi allo Studio 2025 è necessario **compilare il modulo online entro e non oltre il 30 settembre 2025**.

Più risorse
e opportunità
per le nuove
generazioni
del territorio

PREMI ALLO STUDIO 2025

UN VANTAGGIO PER GLI STUDENTI
SOCI O FIGLI DI SOCI



CASSA RURALE
VALSUGANA E TESINO
Credito Cooperativo Italiano
Molto più di una banca

Scopri il Regolamento
del Premio e tutti i
dettagli al seguente
QRCode:



Bandi sociali 2024

valtes

Fondazione Cassa Rurale
Valsugana e Tesino

La Fondazione Valtes ha stanziato oltre **60.000 euro** per sostenere otto progetti a vantaggio del territorio nell'ambito della terza edizione dei **"Bandi Sociali 2024"**.

Tra le numerose candidature ricevute, la commissione – composta dal direttore di Euricse Riccardo Bodini, il direttore de «Il T» Simone Casalini e dalla giornalista del «Corriere del Trentino» Chiara Marsilli – ha individuato gli otto vincitori che sono stati premiati il 31 gennaio 2025 presso la sede di Dolomiti Hub a Fonzaso.

I premiati sono stati: **Selva Green** con il recupero urbano a Grigno; **SlowCinema** che guida il progetto "Femenè - Donne a confronto a 50 anni di distanza"; la **scuola primaria Rita Levi Montalcini** con il progetto "L'isola che ora c'è", sull'educazio-

ne ambientale; **PuntoZero** con "Nostos", una rete europea per mantenere i legami con gli emigrati; gli **Amici della Valle di Sella** ideatori di un percorso di valorizzazione degli alberi monumentali; **L'Antico Borgo** con il gioco da tavolo "Collegamenti: la via di Schèner, memoria di gioco"; **Developing Ideas** che unisce memoria e digitale con il progetto "Dai libri al byte: memoria di valle"; la **scuola secondaria di primo grado di Roncigno** con la divulgazione di storie locali tramite pannelli e opuscoli.

La serata è stata l'occasione per il presidente della fondazione **Stefano Modena** di sottolineare l'importanza di questi bandi che rappresentano un fondamentale investimento sul futuro del territorio.



Fondazione



valtes



Il nostro
investimento
sul futuro



Ambito memoria

Istituto Comprensivo
Centro Valsugna
Il sentiero dei fumetti



Selva Green
La Bottega: laboratorio
di condivisione – 2^atto



Associazione Antico Borgo APS
Collega-menti. La via di Schener,
memoria in gioco.



SlowCinema APS
Fémene: donna a confronto
a 50 anni di distanza



Punto Zero APS
Nostos: ritorno nelle terre
dei nostri emigranti



Developingideas
Dai libri al Byte:
memoria di valle.



Pubblicazioni

Federazione Cimbri 7 Comuni APS
Riedizione del Glossario
di Simon Pietro Bartolomei



AVULSS
di Borgo Valsugana ODV
Con gli occhi dei bambini



Ambito ambiente

Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana
L'isola che ora c'è. Educazione
all'Eko-Cittadinanza.



Il nostro investimento per il futuro

valtes

Fondazione Cassa Rurale
Valsugana e Tesino

Fin dalla sua nascita, Fondazione Valtes è stata attenta al mondo giovanile, sostenendolo nelle sue progettualità e nei percorsi formativi con la **Borsa di Merito e di Mentorship**, con il progetto **"Alfieri del Territorio"**, con **"Le Officine della Fondazione"**, e con il **sostegno del percorso formativo all'estero**, ulteriore tassello che completa le proposte della Fondazione. La nostra ambizione è proprio quella di

offrire occasioni concrete per realizzare sogni e aspirazioni. Non una risposta ai bisogni, quanto piuttosto **una sollecitazione a pensare in grande, a fare della propria vita un capolavoro**. Di questo capolavoro ne beneficeremo tutte e tutti, oggi ma soprattutto in futuro.

Stefano Modena

Presidente della Fondazione Valtes

Piccole radici

Si è tenuta il 21 maggio, in una serata partecipata ed emozionante, la proiezione dell'opera prima **Piccole radici** di **Erica De Pieri**: un documentario che racconta il **rapporto di tre ragazze con il territorio della Valsugana**, esplorando da un punto di vista relazione e sociologico la dinamica tra casa, radici e identità. Un viaggio che tocca temi profondi legati alla crescita, al legame con il luogo d'origine, alle sfide del presente e alla programmazione del futuro. Temi particolarmente sentiti soprattutto dalle nuove generazioni, che sentono di dover mettere delle radici nel territorio che li ha visti nascere e crescere, ma con un orizzonte ben più ampio, abbracciando spazi e tempi nuovi, in una sfida continua fra opportunità e rischi in un percorso di crescita che li vede comunque protagonisti.

Il film è stato realizzato in collaborazione con **Cecilia Bozza Wolf** di **VERGOTfilms** e **Christian Arnoldi**, sociologo dell'**Università di Trento**, che hanno accompagnato Erica De Pieri all'interno del percorso di mentor-

ship voluto e promosso dalla Fondazione Valtes, che è anche produttrice del film. Al termine della proiezione, si è tenuta una **tavola rotonda**, moderata da **Davide Battisti**, consigliere della Fondazione, che ha permesso di approfondire il percorso di Erica nel contesto del progetto, dialogando anche con il professore **Arnoldi** e con **Cecilia Bozza Wolf**, oltre che con le protagoniste del documentario. Un'occasione per riflettere insieme su come il territorio e le esperienze personali possano intrecciarsi in modi inaspettati e significativi per la comunità.



Fondazione

valtes

Il nostro investimento sul futuro

Borse di Merito e Mentoring – Edizione 2025

In linea con il Piano delle Attività 2025, la Fondazione Valtes ha rilanciato il bando **“Borse di Merito e Mentoring”**, rivolto a ragazze e ragazzi tra i 18 e i 29 anni. L'edizione di quest'anno porta con sé importanti novità: vengono infatti istituite **due borse di merito**, collegate a un **percorso personalizzato di mentoring**, del valore di 12.000 euro ciascuna. Inoltre, è disponibile una **borsa di studio** – sempre dell'importo di 12.000 euro – per sostenere un **percorso di studio post-laurea** (master o dottorato).



Inquadra il Qr Code
e scopri come
candidarti!

Borse di studio per il 4° anno all'estero

Martina Morabito e Anna Prandel volano all'estero con la borsa di studio di Fondazione Valtes

Una **borsa di studio del valore di 10.000 euro** per sostenere un anno di studi all'estero o presso un istituto internazionale. È questa la proposta della **Fondazione Valtes**, pensata per ragazze e ragazzi residenti nel territorio: un'iniziativa rivolta a chi desidera intraprendere un'esperienza formativa sempre più ambita, ma che alle volte diventa di difficile realizzazione a causa delle alte spese che la famiglia deve sostenere.

Per questo motivo, la Fondazione ha deciso di **istituire un contributo dedicato** a chi rischia di rinunciare a questa esperienza per motivi economici, dando così concreto supporto a studenti e famiglie del territorio. L'obiettivo è quello di sostenere un primo passo verso l'autonomia, offrendo un'occasione che arricchisce profondamente sia sul piano personale che linguistico, e che lascia un segno che resterà per sempre nella memoria di chi la vive.



Segui anche tu Martina e Anna!

Dalla **Danimarca** al **Giappone**,
ogni mese ci racconteranno
la loro esperienza di anno all'estero
con un **diario di viaggio** ricco
di storie, immagini e curiosità.

Non perderti la loro avventura:
seguici su Instagram: @fondazione_valtes

Note positive per il Bilancio 2024



Un caloroso grazie a tutte le persone che venerdì 9 maggio, si sono trovate presso la sala incontri della filiale di Grigno della Cassa Rurale per l'assemblea annuale. È stato bello vedere un pubblico così attento e partecipe, segno di quanto questa comunità tenga ai progetti della Cassa Mutua Valsugana e Tesino.

La presidente Greta Boso ha presentato con orgoglio i risultati finora raggiunti, contenuti nel Bilancio 2024, ribadendo come la Cassa Mutua, attiva dal febbraio 2023, abbia raccolto fiducia e nuove adesioni grazie anche al consolidamento, nel corso del 2024, del proprio impegno a favore della salute e del benessere di tutti i soci e le socie, attraverso una serie di progetti e iniziative di alto impatto sociale.

Prevenzione Urologica

A seguito della serata informativa tenutasi nel novembre 2023, sono stati attivati 81 check-up urologici per iscritti e iscritte over 50, con una compartecipazione ai costi sostenuta da Cassa Mutua VT e dal Fondo Prestazioni Territoriali.

Prevenzione Melanoma

Nel secondo semestre è stata lanciata una campagna dedicata alla salute della pelle. L'iniziativa ha incluso una serata divulgativa trasmessa in streaming e 100 visite dermatologiche a tariffa agevolata.

Sicurezza Pediatrica

In autunno, a Valstagna, si è svolta una serata informativa sulle manovre salvavita pediatriche, registrando la partecipa-



zione di circa 90 persone. L'intervento è stato reso disponibile sul canale YouTube dell'Associazione.

L'investimento totale per le campagne informative e di prevenzione ammonta a più di 8.000 euro.

Progetto Giovani Soci (18-35 anni)

Grazie alla collaborazione con la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, è stato avviato il Piano Benessere Giovani che prevede l'adesione a costi ridotti grazie all'intervento di Cassa Rurale VT.

I rimborsi sanitari e benefit sono più che raddoppiati rispetto all'anno precedente: ben 2.200 richieste liquidate per un totale di 135 mila euro, grazie all'ampliamento della base associativa (767 iscrizioni al 31/12) e alla piena copertura annuale. Le cure odontoiatriche rappresentano il 40.38% delle richieste totali.

Come previsto dallo statuto, durante l'assemblea, dopo l'approvazione del Bilancio e la presentazione delle linee programmatiche stilate dal direttivo, si è

far bene il
bene di tutti



proceduto alla votazione per il Collegio dei Probiviri, riconfermato nella seguente composizione:

- Presidente: Mirella Perina
- Probiviri effettivi: Daniel Forlin, Elvio Boso
- Probiviri supplenti: Arianna Divina, Rolando Zambelli

A conclusione della serata sono stati presentati i progetti in corso e le prossime iniziative già deliberate dal Consiglio Direttivo quali la campagna informativa di prevenzione sui pericoli del bosco e gli aspetti medici connessi alla frequentazione della montagna nella stagione estiva, svoltasi il 21 maggio 2025 a Scurelle.

Altra novità 2025 sono i Buoni Salute in collaborazione con il gruppo Romano Medica che permettono l'acquisto di pacchetti a costi vantaggiosi: il primo buono Check up tiroideo è stato disponibile per il mese di maggio, seguito dal Check up menopausa nel mese di giugno.

Cassa Mutua VT conferma così la propria missione di supporto al benessere alla comunità locale, investendo in progetti concreti e inclusivi per promuovere una cultura della prevenzione e del benessere diffuso.



Questa non è una poltrona



Ogni cosa è molto più di quel che appare. Dietro a una semplice immagine si intrecciano storie, significati e dettagli che spesso sfuggono allo sguardo. Anche questa poltrona nasconde qualcosa di molto più grande e sorprendente. **Scopri ciò che non si vede.**